



# COMUNE DI ZENEVREDO

PROVINCIA DI PAVIA

## ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29.- del Registro delle Deliberazioni

N. \_\_\_\_\_ di Prot.

OGGETTO : CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSE-  
SIDI ED AUSILI FINANZIARI NONCHE' PER LE ATTRIBUZIONI DI VANTAGGI ECONOMICI (ART. 12  
LEGGE 7.8.1990, N. 241).

L'anno millenovecento NOVANTUNO.- addì DICIASSETTE.-

del mese di LUGLIO.- alle ore 21,30, nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

N. d'ordine		Presenti	Assenti	N. d'ordine		Presenti	Assenti
1	GRAMEGNA Pietro . . . . .	x		9	GUASCONI Gabriele . . . . .	x	
2	BREGA Annibale . . . . .	x		10	MAGGI Angelo . . . . .	x	
3	BUFFAGNI Remo (dimissionario)			11	MAGNINI Sergio . . . . .	x	
4	CONTI Beniamino . . . . .	x		12	OPIZZI Gianpaolo . . . . .		x
5	ERCOLE Giovanni . . . . .	x		13	PIZZI Antonio . . . . .	x	
6	FARAVELLI Roberto . . . . .	x		14	ROSSELLA Luciano . . . . .	x	
7	FIOCCHI Carlo . . . . .		x	15	SALA Paolino . . . . .		x
8	GIORGI Dino . . . . .	x					
Totale N.						11	3

Assiste il Segretario Comunale sig. DOTT. FILISIO DIONIGI

Il Sig. GRAMEGNA geom. PIETRO - SINDACO - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI NONCHE' PER LE ATTRIBUZIONI DI VANTAGGI ECONOMICI (ART. 12 LEGGE 7.8.1990 N. 241).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco Presidente;

Vista la seguente proposta di delibera;

Vista la legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" all'art. 12 prescrive che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni proceduti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Atteso che questo Comune può intervenire nei limiti delle proprie risorse:  
- a sostegno di attività di rilevanza sociale, culturale, ricreativa, artistiche, sportive e di promozione della occupazione locale;  
- a favore dei soggetti in stato di bisogno;

Ritenuto di dover individuare criteri e modalità per gli interventi predetti;

Ritenuto, in base a tali norme legislative, di dover adottare apposito regolamento comunale per le concessioni di cui all'art. 12 della sopra citata legge;

Esaminato il regolamento predisposto dalla Giunta Comunale, allegato alla presente proposta "sub. A";

Dopo esauriente esame del regolamento;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 53, primo comma, della legge 8.6.1990 n. 142:

- a) Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnica;
  - b) Segretario Comunale in ordine alla regolarità contabile;
  - c) Segretario Comunale sotto il profilo della legittimità;
- come da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento;

Visto l'art. 32, co. 2° lett. a) della legge 8.6.1990 n. 142;

Con voti unanimi favorevoli nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare ai sensi dell'art. 12 della legge 7.8.1990, n. 241 il regolamento comunale nel quale sono individuati i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari nonché per l'attribuzione di vantaggi economici, nel testo allegato composta da n. 20 articoli e che fa parte integrante della presente deliberazione;
- 2) Di demandare agli uffici competenti ogni incombenza per la pubblicazione del presente provvedimento allorchè sarà divenuto esecutivo, ai sensi di quanto dispone l'art. 12 della legge n. 241/1990;

./...

3) Di individuare, in applicazione del disposto di cui all'art. 10 del presente regolamento comunale, le attività e i servizi indicati in appresso e gli organismi e gli enti di seguito specificati a sostegno delle cui iniziative ed in favore dei quali nell'anno in corso, saranno assegnati dei contributi in denaro una tantum e dei vantaggi economici, nei limiti delle risorse di quest'Ente e delle somme stanziare nei relativi capitoli del bilancio:

A) TURISMO:

1) ASSOCIAZIONE PRO LOCO: a sostegno delle manifestazioni che vengono promosse dall'Associazione e che rientrano nelle iniziative volte in questo periodo in cui la crisi produttiva e sociale delle colline ha assunto i ritmi e conseguenze tanto gravi e sconvolgenti, all'informazione e alla sensibilizzazione degli ambienti culturali, tecnici e delle autorità politiche sui problemi delle colline, di cui l'agricoltura è una componente essenziale per il mantenimento di strutture economicamente valide.

B) PUBBLICA ISTRUZIONE:

1) FAMIGLIE DEGLI ALUNNI CHE FREQUENTANO LA SCUOLA DELL'OBBLIGO: a sostegno delle spese di viaggio dalle stesse sostenute, durante l'anno scolastico, per il servizio di autonoleggio con conducente (autotrasportatore-taxista privato) per il trasporto degli alunni dalle abitazioni agli edifici scolastici e viceversa.

\*\*\*\*\*

COMUNE DI ZENEVREDO

=====

REGOLAMENTO PER LE CONCESSIONI DI CUI ALL'ART. 12

LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241

## CAPO I

### CRITERI GENERALI

#### Art. 1

Il presente regolamento disciplina criteri e modalità di concessione di sovvenzioni contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ad enti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 legge 7-8-1990, n. 241.

#### Art. 2

Le concessioni di cui al precedente art. 1 sono erogate a domanda degli interessati, indirizzata al Sindaco e/o all'Assessore competente, nell'ambito dei seguenti servizi e/o aree di attività: cultura, pubblica istruzione, sport e tempo libero, artigianato, agricoltura, turismo, ricreative, scientifiche, assistenza.

Per quest'ultimo settore, oltre alle disposizioni di cui al presente capo, si applicano specificamente anche quelle contenute nel successivo capo II.

#### Art. 3

Le domande degli interessati dovranno essere prodotte in carta semplice (o su modello predisposto dall'Amministrazione) e dovranno contenere le esatte generalità del richiedente, il tipo di concessione richiesta, le notizie e informazioni utili ai fini di una corretta valutazione da parte della Giunta Comunale.

#### Art. 4

A tale scopo il Comune, oltre che valersi dei propri organi e uffici, potrà richiedere informazioni ad altri uffici ed Enti al fine di acquisire ogni utile elemento di valutazione.

#### Art. 5

Le domande verranno prese in esame dalla Giunta Comunale  
previo parere  
dell'Assessore competente che dovrà preliminarmente verificare anche la compatibilità finanziaria.

La composizione della Commissione, la durata in carica e le formalità della stessa, dovranno essere indicate con apposito atto.

Le decisioni della Commissione vengono adottate a maggioranza dei presenti e debbono essere congruamente motivate.

I verbali delle riunioni sono redatti da un dipendente del Comune che svolge la funzione di segretario verbalizzante.

#### Art. 6

Copia dei verbali devono essere pubblicati all'albo per giorni quindici, contestualmente viene comunicato l'esito delle decisioni agli interessati.

#### Art. 7

Se più soggetti concorrono alle concessioni di cui all'art. 1 nell'ambito dello stesso servizio e/o attività, così come indicate all'art. 2, la Giunta C. dovrà procedere alla formulazione di una graduatoria individuando preliminarmente criteri di valutazione oggettivi a seconda della natura della concessione.

La graduatoria formulata dalla Giunta C. sarà esposta all'Albo Pretorio per giorni quindici e contro di essa gli interessati potranno presentare ricorso al Sindaco entro dieci giorni dal termine della pubblicazione.

Qualora le ragioni addotte dal ricorrente non appaiano manifestamente infondate, il Sindaco o l'Assessore competente potrà disporre un supplemento di indagine e rimettere alla Giunta Com. che decide in via definitiva.

#### Art. 8

La Giunta Com. riferisce annualmente al Consiglio Comunale sulla propria attività presentando, a consuntivo, un rendiconto delle concessioni operate e specificando natura e consistenza delle stesse.

## Art. 9

Le concessioni dovranno essere coerenti con gli indirizzi politico-amministrativi dell'Ente, che in materia dovranno esplicitamente risultare dalla relazione previsionale programmatica al bilancio di previsione che la Giunta Comunale è tenuta a redigere annualmente, congiuntamente allo schema di bilancio da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio Comunale.

## Art. 10

In sede di prima applicazione gli indirizzi politico-amministrativi, congiuntamente alla individuazione dei servizi e/o aree di attività di cui all'art. 2, potranno essere approvati contestualmente al presente regolamento.

## Art. 11

L'utilizzo gratuito o agevolato di immobili o strutture pubbliche da parte di Enti o Associazioni senza scopo di lucro aventi fini di promozione dell'attività sociale, culturale, ricreativa o sportiva costituisce vantaggio economico a favore dei soggetti utilizzatori.

Esso potrà essere ricorrente o occasionale e potrà essere concesso con i criteri e le modalità previsti per la assegnazione di contributi ordinari e straordinari in relazione alle reali disponibilità ed alle attività programmate dal Comune.

Il Comune può erogare sovvenzioni a Enti o privati per l'utilizzo ricorrente o occasionale di strutture di loro proprietà per attività di pubblico interesse.

Il Comune può consentire l'uso di beni immobili o mobili registrati da parte di Enti o sodalizi organizzati per lo svolgimento di attività a rilevanza sociale.

L'uso di tali beni è disposto su domanda dei soggetti interessati alla quale dovrà essere allegata documentata relazione sulla attività svolta e da svolgere nonché all'uso specifico del bene richiesto.

La Giunta Comunale delibera sulle richieste tenendo conto delle caratteristiche di rilevanza sociale della attività svolta dai soggetti richiedenti nonché dagli scopi per i quali viene richiesto l'uso dei beni.

L'uso può essere consentito a titolo gratuito ovvero agevolato previa sottoscrizione di apposito atto che garantisca l'integrità e la correttezza dell'uso del bene di pubblica proprietà.

## CAPO II

### DISPOSIZIONI IN MATERIA ASSISTENZIALE

#### Art. 12

L'erogazione dell'assistenza generica fa riferimento a quei cittadini del territorio comunale che vengono a trovarsi in condizioni di particolare indigenza economica, sia per motivi contingenti che per situazioni connesse al loro stato permanente.

#### Art. 13

L'assistenza di cui al presente regolamento si può estrinsecare in sussidi in denaro («una tantum» o continuativi) o in altre forme ritenute consone alle particolari esigenze del richiedente (mensa, fornitura indumenti, combustibili riscaldamento, ecc.).

Le forme di assistenza qui disciplinate sostituiscono quelle che venivano erogate specificamente dall'ex E.C.A. e I.P.A.B. (soppressi ai sensi del D.P.R. n. 616/77).

L'assistenza concerne anche gli inabili indicati negli articoli 154 e 155 del T.U. delle leggi di P.S. approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773.

#### Art. 14

Nei casi sopraindicati il Comune deve prima provvedere a diffidare gli eventuali congiunti dei soggetti di cui trattasi a prestare gli alimenti secondo quanto prevedono le norme di diritto civile, promuovendo tutte le azioni atte a salvaguardare l'interesse degli inabili.

#### Art. 15

Non possono costituire elemento di discriminazione nel riconoscimento dell'intervento assistenziale, l'età, il sesso, la religione, le idee politiche, l'ambito sociale.

#### Art. 16

Nell'erogazione del tipo di assistenza va tenuto conto, in primo luogo, delle specifiche richieste dell'indigente, e solo se particolari ragioni di ordine economico e sociale facciano prevalere un altro orientamento, dovrà essere adottata altra forma assistenziale.

#### Art. 17

Le domande degli interessati di cui all'art. 3, dovranno essere integrate da notizie sulla composizione del nucleo familiare e dei parenti più prossimi eventualmente tenuti all'assistenza ai sensi del Codice Civile.

I richiedenti che beneficino comunque di un trattamento pensionistico dovranno indicare l'esatto ammontare mensile dell'assegno e il tipo di pensione in godimento.

#### Art. 18

La Giunta Comunale, qualora le notizie indicate nella domanda e le informazioni attinte attraverso i vari organi non siano ritenute sufficienti, può richiedere un supplemento di istruttoria al fine di pervenire ad ulteriori elementi integrativi di giudizio.

#### Art. 19

Le decisioni della Giunta Com.le. richiesta di intervento assistenziale vengono comunicate agli interessati con note formali.

#### Art. 20

L'erogazione dell'assistenza in forme diverse dalla corresponsione di sussidi in denaro, deve contenere i termini precisi (luogo, tempo e quantità), nei quali l'interessato potrà usufruire dell'intervento sociale (mense, indumenti, combustibile, ecc.).

COMUNE DI ZENEVREDO

PROVINCIA DI PAVIA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE** CONSIGLIO COMUNALE

**UFFICIO PROPONENTE**

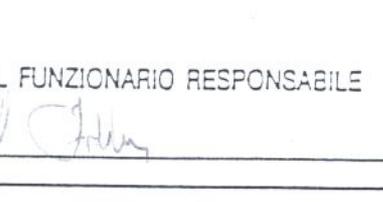
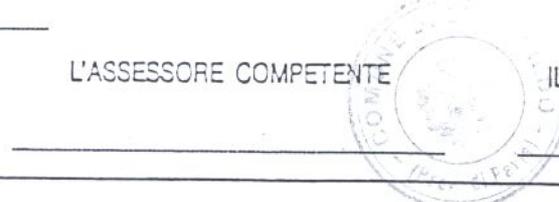
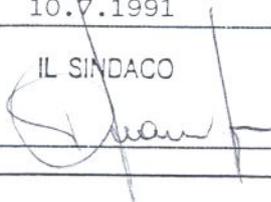
Ai sensi e per gli effetti degli articoli 53 e 55, comma 5, della legge 8 giugno 1990, n. 142 e per il seguito di competenza, si trasmette la proposta di deliberazione all'oggetto: " Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni contributi sussidi ed ausili finanziari nonchè le attribuzioni di vantaggi, economici art. 12 legge 7.8.1990 n. 241"

Addi, 10.7.1991

IL SINDACO

L'ASSESSORE COMPETENTE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



**UFFICIO TECNICO**

Visto, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

~~Visto, si esprime **parere non favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, evidenziando le seguenti osservazioni~~

~~XX~~XX

10.7.1991

Addi, \_\_\_\_\_



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

1.1

UFFICIO SEGRETERIA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

~~Visto, si esprime parere non favorevole in ordine alla legittimità, evidenziando le seguenti osservazioni o rilievi:~~



Addi, 10.7.1991

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Fella*

Per il successivo corso si trasmette al responsabile di segreteria ai fini dell'inserimento all'Ordine del Giorno del Consiglio comunale ~~della Giunta municipale~~ per le determinazioni di competenza, con gli allegati pareri sopraestesi.

Addi, 10.7.1991



IL SEGRETARIO COMUNALE

*Fella*

Approvata ~~dalla Giunta municipale~~ dal Consiglio comunale nella seduta del 17.7.1991 N. 29

Nella seduta \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ del Consiglio comunale della Giunta municipale  Non approvata  Rinviate ad altra seduta

Pubblicata all'albo pretorio dal 19.7.1991 per 15 giorni consecutivi

Comunicata ai capigruppo consiliari il \_\_\_\_\_

Inviata il 19.7.1991 all'organo regionale per il controllo preventivo di legittimità a norma della legge 8 giugno 1990, n. 142:

Art. 45, c. 1  Art. 45, c. 2  Art. 45, c. 4

Annullata dall'organo regionale con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Sospensione esecutività per:  ord. istr. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  Art. 45, c. 2  Art. 45, c. 4

Divenuta esecutiva il 11 AGO. 1991 per decorrenza termini:  Art. 46, c. 1  Art. 46, c. 5  Art. 46, c. 8  Art. 47, c. 2  Art. 47, c. 3

12 AGO 1991

*Calvi*

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to P. Gramegna

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Brega Annibale

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Filisio Dionigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 19.7.1991 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi e cioè fino al 3.8.1991

Li 19.7.1991

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Filisio Dionigi

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Li 19.7.1991

Visto: IL SINDACO

[Signature]



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

22 LUG. 1991

inviato al Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Pavia - il

1589

di prot. - Ricevuto il

22 LUG. 1991

È divenuta esecutiva l' 11 AGO. 1991

2 AGO. 1991

addi,



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

Ripubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 6.9.1991 al 21.9.1991 Zenevredo, 27.9.1991

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

